

Niente lottizzazione per l'area delle Bassette Nord

Ancisi: "L'effetto più immediato e drammatico è la mancata attuazione, a carico della parte privata titolare dell'ex PUA, dell'ultimo tratto mancante alla circonvallazione"



04 Febbraio 2023 Sono decadute le previsioni urbanistiche per oltre 60 ettari di terreno tra via Romea ad ovest, via della Chimica ad est, via delle Industrie a sud e le attuali Bassette a nord.

Dovevano nascere appartamenti e supermercati per un'estensione di 11 ettari. Chi aveva proposto l'investimento non ha sottoscritto entro il 1° gennaio 2023 gli appositi atti con il Comune, facendo così decadere la lottizzazione.

A rendere nota la situazione è il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi.

"L'effetto più immediato e drammatico è la mancata attuazione, a carico della parte privata titolare dell'ex PUA, dell'ultimo tratto mancante alla circonvallazione di Ravenna che dalla via Faentina arriva al ponte mobile, da una ventina d'anni follemente sostituito dal malcapitato viale Mattei. Il Piano Generale del Traffico Urbano, approvato nel 2016, lo ha tracciato, a mo' di bretella, a sud di viale Mattei e del quartiere San Giuseppe, a ridosso della ferrovia merci, in sostanza tra la rotonda Svezia, di fronte al Lidl, e la rotonda Montecarlo, su via Romea Nord"

"Vero è – aggiunge Ancisi – che il progetto era ancora un oggetto sconosciuto, non facile da realizzare soprattutto dovendo scavalcare via Chiavica Romea, contrari in buona parte gli abitanti del quartiere San Giuseppe perché si porrebbe come una barriera verso la città. Lista per Ravenna sostiene da vent'anni che sarebbe stato preferibile far passare la bretella a nord. Ora sappiamo perché non si è voluto. Tutti i 21,22 ettari di terreni agricoli tra via Romea e via Sant'Alberto, a nord di viale Mattei e di via dell'Agricoltura, sono stati destinati al PUA COS2 (600 appartamenti, svariati centri commerciali e molti negozi), della cui avviata realizzazione il Lidl rappresenta l'avamposto. Seppellita dal cemento la soluzione nord, a viale Mattei e al quartiere San Giuseppe, strangolati e asfissati da un traffico stile tangenziale, non restava che la bretella sud, prendere o lasciare. Fino al 23 gennaio 2023, perché poi è sfumata anche questa. Ora tocca farla al Comune, come avrebbe dovuto da vent'anni. Dovrà estrarre il coniglio da un cilindro, ma dovrà farla, perché la pazienza degli abitanti del quartiere San Giuseppe, ma anche di via Chiavica Romea, su cui ricadono

altrettanti disagi, è finita. Lista per Ravenna è schierata ed attiva con loro". 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*